

ATTO PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 27/06/2025

<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=308>

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 49 DEL 27/06/2025

OGGETTO: Progetto “Transizione energetica - cod. 114” a valere sul Fondo Nazionale di Perequazione 2023-2024. Affidamento prestazione servizi a Università degli Studi di Pisa per la realizzazione di attività di formazione per le CER costituite nei territori di competenza delle Camere di Commercio e di supporto nella progettazione di CER locali. CIG B758877B07.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l’art. 18 dello Statuto che definisce le competenze del Segretario Generale.

Vista la determinazione presidenziale 13/05/2024 n. 5, ratificata dalla Giunta dell’Unione Regionale con deliberazione 21/05/2024 n. 10, con la quale è stata approvata la partecipazione ai sotto indicati progetti del Fondo nazionale di perequazione 2023-2024:

- a) La sostenibilità ambientale: transizione energetica;
- b) Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
- c) Internazionalizzazione;
- d) Sostegno al turismo (programma regionale);
- e) Infrastrutture (programma regionale).

Considerato che al progetto denominato “Transizione energetica” finanziato sulle risorse del Fondo Nazionale di perequazione 2023-2024, hanno aderito:

- Camera di Commercio di Arezzo-Siena;
- Camera di Commercio di Firenze;
- Camera di Commercio Maremma e Tirreno;
- Camera di Commercio di Pistoia-Prato
- Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest;
- Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana, che assicurerà il coordinamento generale dell’iniziativa pur non sostenendo né rendicontando spese all’Unione Italiana.

Vista la nota 21-06-2024 prot. 0018329/U, agli atti, con cui l’Unione Italiana:

- comunica l’approvazione dei progetti sopra citati fissandone la scadenza al 30/9/2025;
- approva la spesa complessiva di € 248.500,00 lordi, interamente coperta dal finanziamento nazionale, per lo svolgimento del progetto denominato “Transizione energetica - cod. 117”, ripartita tra le Camere di Commercio partecipanti come da prospetto allegato (All. n. 2).

Premesso che in data 20 settembre Unioncamere Toscana ha comunicato di aver



avviato le attività progettuali attraverso l'inserimento della documentazione relativa alla pianificazione delle attività nell'applicativo "Fondo di Perequazione 2023-2024" all'interno del sito www.unioncamere.net.

Considerato che:

- Gli interventi per la realizzazione delle programmate azioni del progetto comportano l'acquisizione di servizi specialistici altamente professionali dall'esterno, presso strutture dotate della necessaria competenza ed esperienza nel settore di riferimento, in grado di realizzare una combinazione complessa di prodotti e servizi di assistenza tecnica, che:
 - a) abbia conoscenze approfondite del ruolo delle Camere di commercio quale attore privilegiato e punto di riferimento del territorio nelle progettualità delle CER e degli utenti in materia di transizione energetica;
 - b) sia in grado di interagire in modo continuativo con i principali referenti locali e di raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli altri stakeholder di riferimento.

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Viste in particolare le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023:

- art. 1 (principio del risultato) e art. 2 (principio della fiducia);
- art. 10 (principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione);
- art. 14, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 17 (fasi delle procedure di affidamento), ed in particolare il comma 2, ai sensi del quale "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- art. 20, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale "Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- art. 50, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art. 14;
- artt. 94 e ss., che disciplinano le ipotesi di esclusione.

Richiamato l'art. 18 – comma 1 - del D. Lgs. 36/2023, laddove prevede che il contratto è stipulato, per le procedure negoziate e per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.

Visto il successivo comma 10 dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che con la Tabella di cui all'allegato I.4 al Codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.



Atteso che i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro sono esenti da imposta di bollo.

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. 36/2023, laddove stabilisce che per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Visto l'art. 1 – comma 449 - della Legge 27.12.2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012, il quale prevede che le camere di commercio e le loro associazioni possono ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Visto l'art. 1 – comma 450 - della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale stabilisce che, fermo restando quanto previsto al suddetto comma 449, le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Verificata l'inesistenza di convenzioni CONSIP stipulate ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999.

Visto l'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale l'amministrazione procede mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Considerato che il valore dell'affidamento, determinato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, è inferiore alla soglia di € 140.000,00 ex art.50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023.

Preso atto che il servizio di assistenza nella realizzazione del progetto denominato “Transizione energetica”, si configura come particolarmente specifico del sistema camerale, in stretta continuità con le azioni realizzate nelle precedenti annualità richiede una elevata specializzazione non facilmente e comunemente reperibile sul mercato.

Ritenuto di avviare una trattativa diretta, rivolta a Università degli Studi di Pisa P.I. 00273530527, C.F. 80002070524 operatore abilitato al Bando MEPA Servizi – Servizi di supporto specialistico, per la presentazione della propria offerta per la realizzazione di attività di formazione per le CER e di supporto nella progettazione di CER locali nell'ambito



del progetto “Transizione energetica” all’interno del sito www.acquistinretepa.it, assegnando il seguente termine finale per la presentazione dell’offerta: 19-06-2025 ore 13:00.

Considerato che, entro il termine di scadenza del giorno 19 giugno 2025 ore 13:00, Università degli Studi di Pisa, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti 43-44, P.I. 00286820501, C.F. 80003670504, ha presentato offerta per la fornitura del servizio di realizzazione di attività di formazione per le CER e di supporto nella progettazione di CER locali al prezzo di € 24.590,00 oltre IVA e così complessivamente 30.000,00.

Vista la proposta formulata dall’Università degli Studi di Pisa, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. n. 2), comportante un costo complessivo pari a € 30.000,00 (IVA compresa).

Vista la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall’Università degli Studi di Pisa in ordine alla insussistenza di cause di esclusione.

Acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell’impresa, attestante la regolarità della posizione contributiva.

Effettuata la verifica al casellario ANAC accertando che non vi sono annotazioni a carico dell’impresa.

Ritenuto, in considerazione della tipologia del servizio e del prezzo offerto, nonché delle argomentazioni sopra svolte, di accettare l’offerta formulata da Università degli Studi di Pisa, nell’importo totale di € 30.000,00 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. n. 2).

Ritenuto quindi di affidare a Università degli Studi di Pisa, P.I. 00286820501, C.F. 80003670504, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti 43-44, l’incarico per la fornitura del servizio di realizzazione di attività di formazione per le CER e di supporto nella progettazione di CER locali previste nell’ambito del progetto FNP 2023-2024, “Transizione energetica cod -114”, come dettagliato nel capitolato allegato alla trattativa diretta (All. n.1).

Considerato che non sono rilevabili rischi interferenti per i quali occorra adottare le relative misure di sicurezza, per cui non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

Ritenuto, con riferimento a quanto disposto dall’art. 53 – comma 4 – del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l’affidamento in oggetto, in considerazione dei tempi e delle modalità di esecuzione che rendono remota la possibilità di inadempimento con ripercussioni significative sulla stazione appaltante.

Considerato che, a decorrere dal 1° gennaio 2024 l’acquisizione del CIG per importi superiori a 5.000 euro viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate.



Atteso che, in data 19/06/2025, l'ufficio competente ha ottenuto il rilascio del seguente CIG per la presente procedura: B758877B07.

Considerato altresì che, in ossequio alle previsioni dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

DETERMINA

- 1) Di affidare a Università degli Studi di Pisa .I. 00286820501, C.F. 80003670504, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti 43-44, le prestazioni di servizi di cui al capitolato allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. n. 1) per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto FNP 2023-2024, "Transizione energetica".
- 2) Di autorizzare e prenotare a favore di Università degli Studi di Pisa l'importo complessivo di € 30.000,00 (IVA incl.) addebitandolo sul codice budget in uscita 01.335000 "Progetti con MISE e su FNP UN" dell'esercizio di bilancio 2025, prenotazione 38/2025.
- 3) Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Del Secco)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO
FIRMATO DIGITALMENTE
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)